

«Il Segno». Gli «anni di piombo» parlano i familiari delle vittime



Una foto di papa Francesco che abbraccia una bambina campeggia sulla copertina de 'Il Segno' di maggio, in distribuzione nelle parrocchie a partire da domenica prossima. L'immagine «lancia» l'ampio stralcio della prefazione scritta dal cardinale Angelo Scola per l'edizione di Amoris laetitia...

volontariato sulle navi della Marina Militare nell'ambito dell'attività di soccorso e assistenza ai profughi del Mediterraneo promossa dalla Fondazione Rava... e intervista a padre Samir Khalil Samir, l'islamologo gesuita che riflette sul fanatismo religioso dopo gli attentati di Bruxelles e Lahore.

parlaimone con un film. «Le confessioni»: quando il potere del mondo è messo in crisi dal risveglio della coscienza

DI GIANLUCA BERNARDINI

Un film di Roberto Andò. Con Toni Servillo, Connie Nielsen, Pierfrancesco Favino, Marie-Josée Croze, Moritz Bleibner, Johan Heldenberg, Daniel Auteuil... Drammatico. Durata: 100 minuti. Italia, Francia, 2016. 01 Distribution.

Heilengendamm in Germania, in un lussuoso hotel, si ritrovano i ministri del C&S che fanno girare l'economia mondiale per decidere una nuova manovra...

prio su quest'ultimo, dall'aria misteriosa, nota attorno tutto il film. È lui infatti a raccogliere la sera prima «la confessione» di Roché, che l'indomani si troverà misteriosamente morto nella propria stanza.

proprie scelte per tornare all'essenziale. Un monaco a tutto tondo, scrittore non ortodosso (fuma e legge Beckett), che emerge dal silenzio per stare dalla parte della pietà...



sabato 30

Il collegio degli Angeli a Treviglio

Sabato 30 aprile, alle ore 10.30, a Treviglio, presso l'aula magna del Polo formativo scolastico «Collegio degli Angeli» (viale C. Battisti, 15), si terrà un convegno in occasione della presentazione del libro «Il Collegio degli Angeli a Treviglio»...



Una foto del 1941 dei giovani e degli uomini di Azione cattolica a Sesto. Sotto, don Enrico Mapelli

storia. Don Mapelli, sacerdote coraggioso nella Resistenza. Così il parroco di Sesto educò i suoi giovani alla libertà

DI LUCA FRIGERIO

«Nei momenti difficili e tormentosi della Resistenza, non curandosi della propria persona, seppa essere vicino ai suoi parrocchiani, difenderli contro tutto e sopra tutti e le ingiustizie»... Parole che ben ricordano il ruolo di primo piano avuto dal parroco nel corso della lotta partigiana e nei giorni della Liberazione all'interno della comunità sestese.

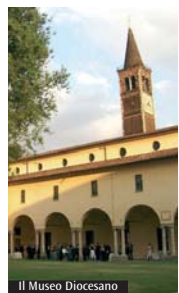
in Spagna. Non tutti, naturalmente, ne apprezzavano l'impegno «politico» (in tutto assimilabile, peraltro, a quello di don Sturzo), così che non mancarono delazioni in Curia e denunce alle autorità.

Ma la principale preoccupazione del nuovo prevosto era rivolta, ancora una volta, alla formazione dei giovani. Proprio quelli che il regime voleva indottrinare e inquadrare nelle organizzazioni fasciste. In questa prospettiva, ad esempio, don Mapelli invitò più volte a Sesto l'allora presidente diocesano della Giac, Giuseppe Lazzati, che contribuì non poco nel formare negli oratoriari sestesi una coscienza critica...



I fascisti erano a conoscenza dell'operato del parroco, tanto che il comandante della Brigata nera «Resega» negli ultimi giorni del 1944 scriveva nel suo rapporto: «Allora si far saltare sarebbe il prevosto di Sesto San Giovanni... certo don Mapelli, che tanti danni ha già arrecato al governo della Repubblica sociale...».

Grandi novità al Museo Diocesano, che sarà intitolato a Martini



In occasione del suo quindicesimo anniversario di attività, il Museo Diocesano di Milano sarà dedicato al cardinale Carlo Maria Martini per ricordare colui che lo ha fortemente voluto e inaugurato.

poliedricità della sua figura che sapeva interloquire con tutti i mondi della cultura». I programmi futuri del Museo Diocesano sono stati presentati da monsignor Luca Bressan, Vicario episcopale per la cultura, che ha annunciato la nascita del nuovo polo museale con la fusione tra il Museo stesso e il complesso monumentale di Sant'Eustorgio...

culturale, che sarà curato e ideato da un apposito comitato scientifico. Coordinato da Ugo Paranello, presidente del Museo Diocesano, e da Luciano Formica, responsabile culturale di Sant'Eustorgio, il comitato è composto da Sandrina Bandera (già direttore della Pinacoteca di Brera), Natale Benazzi (scrittore e saggista), Carlo Capponi (direttore dell'Ufficio diocesano per i Beni culturali), Giuseppe Frangi (giornalista e critico d'arte), Giovanni Iovane (docente a Brera), Antonio Paolucci (direttore dei Musei Vaticani) e da Nadia Rigli (conservatore del Museo Diocesano). In attesa della

nomina del nuovo direttore, il responsabile del progetto sarà Gabriele Allevi, già direttore del Museo Diocesano di Bergamo. «Quello di fondere due importanti spazi in uno solo è un progetto ambizioso che porterà alla creazione di una rete capace di dialogare con le varie istituzioni della città», ha spiegato Sandrina Bandera a nome del comitato.

in libreria. Meditazioni alla luce del Concilio Vaticano II



Attingendo al tesoro inesauribile del Concilio Vaticano II, l'omonimo Carlo Ghidella, Arcivescovo emerito di Lanciano-Ostia, offre una lettura dei grandi temi della fede cristiana, guidata dalle pagine della Bibbia e illuminata dai principali testi conciliari: «Una vita nuova secondo lo Spirito» (112 pagine, euro 9,90).

Il (Centro Ambrosiano, pagine 144, euro 9,90). Una riflessione che invita a trovare la chiave interpretativa dell'esistenza e dell'intera vita ecclesiale e civile. Molti sono i temi affrontati nelle meditazioni, dalla chiamata universale alla santità e alla vocazione missionaria di tutti i battezzati, alla centralità della Parola di Dio. Nel suo insieme il volume rappresenta un utile strumento per vivere l'esperienza degli esercizi spirituali, rivolti sia ai presbiteri sia ai fedeli laici. Dello stesso autore per Centro Ambrosiano: «Una parola con te», per conoscere e capire la Bibbia (pagine 112, euro 9,90).